

**INTEGRAZIONE ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA
DEL PIANO DI ZONA 2005-2007
PER L'ADOZIONE DEL PROGRAMMA ATTUATIVO 2006
DEL DISTRETTO N. 4 – Zona sociale di Sassuolo
IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000, N. 328
E DELLA LEGGE REGIONALE 12 MARZO 2003, N.2**

Il Presidente della provincia di Modena Sabattini Emilio, nato a Vignola (MO) il 14.5.1952
Il Sindaco del comune di Fiorano Modenese Pistoni Claudio, nato a Castellarano (RE) il 15.10.1956
Il Sindaco del comune di Formigine Richeldi Franco, nato a Maranello (MO) il 27.9.1944
Il Sindaco del comune di Frassinoro Pierazzi Elio, nato a Montefiorino (MO) il 30.5.1954
Il Sindaco del comune di Maranello Bursi Lucia, nata a Maranello (MO) il 5.10.1964
Il Sindaco del comune di Montefiorino Palladini Maurizio, nato a Montefiorino (MO) il 18.3.1947
Il Sindaco del comune di Palagano Galvani Paolo, nato a Pavullo (MO) il 10.11.1963
Il Sindaco del comune di Prignano s/S Fantini Mauro, nato a Serramazzone (MO) il 29.9.1953
Il Sindaco del Comune di Sassuolo Pattuzzi Graziano, nato a Pavullo (MO) il 18.12.1955
Il Direttore del distretto n°4 di Sassuolo dell'Azienda u.s.l. di Modena, Braghiroli Mirco nato a S.Felice s/P (MO) il 25.2.1951

PREMESSO:

- che la Legge 08 Novembre 2000, n. 328, "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali*", all'Articolo 19, individua il Piano di Zona quale strumento per la costruzione e realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, con funzioni conoscitive, di programmazione territoriale e di governo;
- che la Legge Regionale n. 2 del 12 Marzo 2003, ispirandosi ai principi e ai valori della Costituzione e della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, in armonia con la Legge 328/2000 ed in conformità a quanto stabilito dalla Legge Regionale n. 3/99, ridisegna il profilo complessivo delle Politiche Sociali locali e delinea il sistema di protezione sociale volto a garantire i diritti di cittadinanza e a rinforzare i legami sociali, confermando il Piano di Zona quale strumento per la costruzione e lo sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- che con l'attuazione della Delibera CR n. 615/2004 si è dato avvio al nuovo triennio di pianificazione locale 2005-2007, avvalendosi degli esiti della sperimentazione 2002-2004, valorizzando la centralità dei Comuni e delle loro forme associative e dando continuità al ruolo di coordinamento e supporto della Provincia;
- che la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa regionale n. 33 del 29 Novembre 2005, e la successiva di Giunta regionale n. 2192 del 19 Dicembre 2005, nel ripartire le risorse del Fondo Sociale Regionale per il 2005, conferma gli obiettivi di benessere sociale già introdotti nella Delibera sopra richiamata, e attribuisce al Programma 2005 valore di Piano Stralcio regionale degli interventi e dei Servizi Sociali ai sensi dell'Art. 27 della stessa Legge Regionale n.2/2003;
- che la suddetta Deliberazione prevede la predisposizione del Programma Attuativo 2006 per dare continuità alle iniziative ed attività avviate in base alle scelte strategiche definite con il Piano di Zona 2005-2007, dando tuttavia corso a processi di innovazione, in particolare per il governo dell'integrazione socio-sanitaria;
- che con il Programma Attuativo 2006, alla luce delle esperienze di integrazione socio-sanitaria già in atto e dell'istituzione del Fondo regionale per la non autosufficienza, si avvia la riflessione e il confronto in merito all'individuazione degli strumenti istituzionali di governo associato ed integrato (Conferenza territoriale sociale e sanitaria, Comitato di distretto), all'integrazione degli strumenti di pianificazione locale (Piano di Zona e relativo Programma

Attuativo annuale, Piano della Salute e Programma delle attività territoriali) nonché sulla costituzione di uffici tecnici congiunti tra Comuni e Aziende Usl;

- preso atto della riduzione dei finanziamenti del Fondo Sociale Regionale, con Determinazione del Responsabile del Servizio Pianificazione e Sviluppo dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari n. 19114 del 28 Dicembre 2005, si assegna e si liquida la quota indistinta ai Comuni di cui al punto 3.2.1 del Programma Regionale 2005, stabilendo inoltre che l'approvazione e presentazione in Regione del Programma Attuativo 2006 del Piano di Zona 2005-2007 deve avvenire in data non successiva al 28 Aprile 2006;
- visto l'Atto successivo del Responsabile del Servizio Pianificazione e Sviluppo dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari, Determinazione n. 1976 del 17/02/06, riguardante la proroga dei termini dal 28 Aprile 2006 al 30 Giugno 2006 per l'adozione e la presentazione del Programma Attuativo 2006 del Piano di Zona 2005-2007; e successiva comunicazione riguardante l'ulteriore proroga al 29 settembre 2006, di cui alla Determinazione dirigenziale n. 7836 del 05/06/06.

CONSIDERATO:

- che il Programma Regionale 2005 di cui alla Delibera n. 33/2005 prima richiamata, conferma gli obiettivi generali di benessere sociale (*Sviluppo e rafforzamento della coesione sociale, Promozione dell'agio e del protagonismo di bambini, ragazzi e giovani, Sostegno alla non autosufficienza e alla domiciliarità, alle responsabilità familiari e al lavoro di cura*), già indicati nella Delibera CR n.615/2004, introduce l'ulteriore obiettivo di *sostenere le donne in difficoltà*, e indica gli obiettivi delle singole aree di intervento:
 1. responsabilità familiari, capacità genitoriali e diritti dei bambini e degli adolescenti;
 2. promozione del benessere dei giovani e prevenzione del disagio giovanile;
 3. immigrazione, asilo, lotta alla tratta;
 4. contrasto alla povertà e all'esclusione sociale;
 5. sostegno al reinserimento sociale delle dipendenze e di altre forme di disagio sociale;
 6. politiche a favore di anziani e disabili.
- che la predisposizione di uno specifico *Programma territoriale di intervento per l'infanzia e l'adolescenza* all'interno del Piano di Zona, in continuità con la programmazione precedente della Legge 285/97 e della L.R. 40/99, tende a rafforzare una presa in carico locale delle politiche per la promozione dei diritti e delle opportunità delle bambine, dei bambini e degli adolescenti in un'ottica di maggiore integrazione con le politiche educative, scolastiche, sociali e sanitarie locali, privilegiando interventi preventivo/promozionali, con riferimento anche alla partecipazione attiva degli stessi;
- che la predisposizione, in armonia con le finalità previste dalla L.R. n.5 del 24/03/04, dei programmi di ambito provinciale e distrettuale per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati garantisce continuità, qualificazione e un progressivo consolidamento territoriale delle politiche rivolte agli stessi;
- che nella programmazione di zona vanno compiutamente integrati i programmi finalizzati, anche mediante individuazione della quota a carico degli Enti Locali, pari almeno al 30% del finanziamento regionale.

PRESO ATTO CHE:

- la Provincia di Modena ha garantito il necessario supporto informativo e tecnico nei confronti dei Soggetti impegnati nella realizzazione del Piano di Zona, provvedendo alla necessaria attività di coordinamento e di accompagnamento anche attraverso tavoli tematici

e attività di monitoraggio sul processo di programmazione zonale, con particolare attenzione al processo di trasformazione delle IPAB in ASP; ha inoltre promosso l'integrazione fra le diverse politiche, anche mediante l'elaborazione, in raccordo con i Piani di Zona, di specifici programmi di ambito provinciale finalizzati alla promozione di politiche di accoglienza e tutela dei minori e di politiche di integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati; ha inoltre garantito, conformemente a quanto previsto dall'Art.67 della L.R. 2/2003, il trasferimento delle risorse finanziarie provinciali per l'anno 2006 per la dovuta continuità delle prestazioni socio-assistenziali già di propria competenza;

- i comuni di Fiorano, Formigine, Frassinoro, Maranello, Montefiorino, Palagano, Prignano e Sassuolo d'intesa con l'Azienda USL del Distretto n. 4 di Sassuolo e gli altri soggetti della rete, hanno elaborato il Programma Attuativo 2006 in conformità e in continuità con il Piano di Zona 2005-2007, tenendo specifico conto dei risultati di gestione del Programma Attuativo 2005;
- il Distretto Sanitario n.4 dell'Azienda USL di Modena ha rispettato gli impegni assunti nell'Accordo di Programma per il Programma Attuativo 2005, e intende sostenere la realizzazione dei progetti indicati nel Programma Attuativo 2006 tramite le proprie risorse individuate nel Piano delle Attività Territoriali (PAT) 2006;
- i comuni firmatari del presente accordo e il Distretto n. 4 dell'Ausl di Modena aderiscono al Programma provinciale per la promozione di politiche di accoglienza e tutela dei minori e si impegnano, secondo le modalità riportate nei progetti allegati al presente accordo (allegato a), alla qualificazione degli interventi a sostegno dell'adozione nazionale e internazionale, alla promozione dell'affidamento familiare e delle reti per le famiglie, allo sviluppo delle attività di contrasto alle forme di abuso in danno di minori;
- l'Ufficio di Piano è lo strumento tecnico di supporto allo svolgimento delle funzioni di elaborazione, gestione, attuazione e valutazione del Piano di Zona; supporta in particolare gli enti e le loro strutture organizzative nelle attività afferenti alle gestioni integrate socio-sanitarie

Fermo restando i contenuti dell'Accordo di Programma sottoscritto pubblicato sul B.U.R. N° 143 del 20.10.2005, **si rende necessario**, alla luce della verifica sulle azioni realizzate nel 2005, procedere alla specificazione attuativa più puntuale rispetto agli elementi della programmazione definiti nell'accordo di Programma stesso e aggiornare il Piano finanziario del Programma attuativo per l'anno 2006, tenuto conto della riduzione dei finanziamenti;

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti si conviene quanto segue:

Art. 1) Integrazione accordo 2005 – 2007

Le parti danno atto che il presente provvedimento costituisce integrazione all'accordo di programma relativo al Piano di zona 2005 – 2007 pubblicato sul B.U.R. N° 143 del 20.10.2005 per l'approvazione de programma attuativo 2006 del Piano stesso.

Art. 2) Programma attuativo 2006

Le parti approvano il documento allegato sub a) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale dando atto che il medesimo contiene:

- Quadro globale della situazione
- Ridefinizione di compiti, funzioni, composizione dell'Ufficio di Piano
- Tabella 1. indicante lo stato di attuazione degli obiettivi previsti per il triennio 2005-2007 e la relativa programmazione attuativa 2006 per ciascuna area di intervento

- Documentazione relativa ai Programmi finalizzati e ai progetti di sviluppo/innovazione/qualificazione.

Le parti danno atto che con il presente provvedimento viene modificata la convenzione Rep int.102282 del 11/1/2005 del comune di Formigine riguardante “Attuazione della D.G.R. 1161 del 21/6/04 ‘Criteri e modalità di accesso ai contributi per la mobilità e l’autonomia nell’ambiente domestico a favore di persone con disabilità’ artt. 9 e 10 L.R.29/97”, nella parte in cui (art.2) viene individuato il comune capofila, sostituendo il comune di Formigine con il comune di Fiorano Modenese.

Art.3) Risorse finanziarie 2006

Le Amministrazioni aderenti al presente accordo danno atto che il programma attuativo 2006 del Piano di Zona 2005 – 2007 è articolato per aree di intervento corrispondenti agli obiettivi di priorità sociale indicati dal Programma Regionale e che le relative spese ed entrate sono contenute nelle tabelle di cui all’allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Tabelle 3.A e 3.B, riguardanti rispettivamente Entrate e Spese dei Comuni della Zona, e Scheda di previsione della spesa socio-sanitaria), dando atto che gli impegni finanziari degli enti sottoscrittori del presente accordo sono contenuti nella Tabella 3.C (Finanziamento della spesa prevista per l’anno 2006).

Art. 4) Durata

Il presente Accordo ha durata annuale per l’anno 2006; esso si concluderà comunque, ad avvenuta ultimazione dei programmi e degli interventi previsti nel Programma Attuativo allegato, fino all’approvazione del successivo.

Art. 5) Pubblicazione

L’Amministrazione Provinciale di Modena trasmetterà alla Regione Emilia-Romagna la presente Integrazione all’Accordo di Programma, entro il 29 settembre 2006, per l’approvazione del Programma Attuativo 2006 e per la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

In fede ed a piena conferma di quanto sopra, le parti si sottoscrivono come segue:

ENTE	LEGALE RAPPRESENTANTE (firma)
Provincia di Modena	
Comune di Fiorano modenese	
Comune di Formigine	*
Comune di Frassinoro	
Comune di Maranello	

* si riporta quanto aggiunto di propria mano dal Sindaco di Formigine sulla versione cartacea dell’Accordo di Programma: “Con allegato emendamento approvato dal C.C. di Formigine in data 21.9.2006”

Comune di Montefiorino	
Comune di Palagano	
Comune di Prignano s/S	
Comune di Sassuolo	
A.usl Modena - Distretto n° 4	

Partecipano e aderiscono al presente accordo, condividendo le finalità del Piano e le sue modalità di esecuzione, i seguenti soggetti:

ENTE	LEGALE RAPPRESENTANTE (firma)
IPAB "Stradi"	
IPAB "Castiglioni"	

Centro servizi volontariato di Modena	
---------------------------------------	--